VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXXI -N. 372— Maggio 2018 Sito della parrocchia www.parrocchiacaprarola.it - pagina facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola— canale youtube: www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee

RIAPERTURA DELLA CHIESA DI S. MARCO



Maggio 2018, riapriremo al culto la chiesa di S. Marco chiusa da tempo per lavori e restauri dopo il terremoto. I lavori stanno andando avanti e speriamo che per la festa la chiesa si possa tranquillamente utilizzare di nuovo per la comunità. Era stata chiusa per i problemi che si erano verificati alla base del campanile a vela per il terremoto... quello del campanile sarebbe stato un problema da poco, ma una volta controllata da parte dell'Ingegner Aletti la stabilità della chiesa, e gli eventuali problemi che poteva aver subito, si è visto che da tempo c'era una frattura della parte antistante la chiesa dal resto della costruzione. Il problema era vecchio, ma una volta evidenziato è stato necessario affrontarlo per evitare ogni altro problema futuro. Una volta alleggerita la volta sopra l'entrata della chiesa è stato necessario unire la parete della facciata col resto e poi si è pensato a dare anche stabilità al campanile. La spesa complessiva prevista è di 35 mila euro ed è anche quello circa il consuntivo finale. I soldi sono stati raccolti pian piano da offerte di gruppi, associazioni e singole persone della comunità. Sono state fatte iniziative dal parte del Comitato di S. Rita che ringraziamo pubblicamente, per raccogliere offerte... se ne faranno ancora perché mancano almeno 20 mila euro per saldare il conto e anzi facciamo appello alla generosità di tutti per riuscire ad affrontare le spese. Con la festa di S. Rita e con la messa che celebreremo il 22 maggio alle ore 11,00 la chiesa sarà di nuovo aperta al culto e disponibile per la preghiera e la celebrazione domenicale. Nei giorni precedenti la festa nella cappellina delle suore si celebrerà il Triduo di preparazione alla festa che poi culminerà con la processione la sera del 22 maggio alle ore 21 dalla chiesa di S. Marco. Grazie a tutti coloro che collaboreranno ancora.

SALVE REGINA.....VITA, DOLCEZZA E SPERANZA NOSTRA

Siamo a maggio, mese bello per la natura in fiore e perché dedicato a Maria, la Madre che, per la sua intima partecipazione alla storia della salvezza, interviene efficace-mente per salvare tutti coloro che la invocano con animo retto. "Con la sua materna carità si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora pellegrinanti e posti in mezzo a pericoli e affanni, fino a che non siano condotti nella patria beata" così dice di Lei il Concilio Vaticano II. Ma il ritmo frenetico del vivere, le molte preoccupazioni, le delusionie gli insuccessi, i diversi modi di pensare e di agire intorno a noi ci fanno avvertire spesso un profondo senso di disorienta-mento e di dispersione, ci fanno sentire di-suniti nel nostro intimo, creano in noi una sensazione di insicurezza, talvolta di inutilità, di scoraggiamento e di paura. E' facile in questi momenti smarrire il senso di quanto viviamo e facciamo, può subentrare un vivere rassegnato o superficiale, un vivere alla giornata. Ma è giusto rinunciare a tro-vare un senso più grande alla nostra vita e a ogni istante della nostra esistenza? Siamo in balia di avvenimenti e situazioni, oppure possiamo riscoprire nuovi modi di speranza e nuove energie di vita per essere protagonisti della nostra storia? In questo mese di maggio con Maria di Nazaret ciascuno di noi può avere, nella fede, la certezza di essere dentro un disegno di salvezza e di realizzazione piena, fondato sulla fedeltà e sull'amore di Dio. Per questo è importante lasciare illumi-



nare la nostra vita e le situazioni che viviamo dalla parola di Dio. Fin dal primo momento Maria si affiderà a questo piano di Dio, rendendosi totalmente disponibile e trovando in esso la luce e la forza in ogni situazione della sua vita. Essere cristiani significa, come Maria, accettare questo piano di Dio, con al centro Cristo; significa collocare e recuperare ogni nostro progetto, ogni situazione e frammento della nostra esistenza - anche i più oscuri e faticosi - all'interno di un disegno ispirato e sostenuto dall'amore fedele di un Dio che è Padre. E' stupendo poter pensare, sapere con certezza e dire che non si è nati per caso,

quasi fossimo il risultato di una serie di combinazioni; che il nostro nome è pronunciato dall'eternità; che Dio ci conosce e ci ama da sempre; che la nostra vita è affidata sì alla nostra responsabilità, ma non è solo nelle nostre mani: è anche sempre nelle mani di un Padre. Perciò i cristiani invocano Maria Santissima come "vita, dolcezza e speranza nostra", avvocata, ausiliatrice, soccorritrice, mediatrice. Essendo Madre spirituale di tutti coloro che Dio chiama alla salvezza, ella desidera tutti salvi e aiuta chi la invoca con fiducia e costanza. Come Madre di misericordia e rifugio dei peccatori, salva anche costoro, purché vogliano convertirsi. Bisogna invocare Maria, amarla. Attaccarsi al suo manto materno, prendere quella mano che ci porge e non lasciarla mai più. Raccomandiamoci ogni giorno a Maria, nostra madre; rallegriamoci, lavoriamo con Maria, soffriamo con Maria per la vita e il bene del mondo. Avremo tante occasioni nel mese di maggio nella nostra comunità per onorarla: ogni giorno la recita del rosario e poi la celebrazione dell'Eucarestia nella chiesa della Madonna della Consolazione alle 17,00, la recita del rosario alla Paradisa alle 17, la processione della Madonna della Paradisa al termine del mese il 26 maggio . In tanti luoghi davanti alle immagini o statuine di Maria nel pomeriggio si recita il rosario, lungo le vie e le strade di Caprarola.

13 MAGGIO 2018. FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

Per i ragazzi della 4a elementare che hanno frequentato il catechismo per due anni, la Domenica 13 maggio sarà giorno di grande festa poiché riceveranno Gesù per la prima volta nel sacramento dell'Eucaristi- con i genitori e i ragazzi approfondirea. Sarà festa per loro come anche per le mo la preparazione spirituale a questo loro famiglie e per tutta la nostra comunità. incontro anche attraverso la celebra-Vogliamo accompagnarli con la nostra preghiera perché possano sempre rimanere zione o Penitenza. La Comunione col

uniti nella fede al Signore che ricevono nel sacramento del suo Corpo e del suo sangue per crescere come suoi amici uniti a Lui. Nei prossimi giorni zione del sacramento della Riconcilia-

Signore deve essere necessariamente comunione con tutti e questo lo possiamo realizzare proprio con la Confessione per chiedere perdono a Dio e ai fra-

Ai ragazzi e alle loro famiglie gli auguri di tutta la comunità per una giornata di festa che duri nella vita dei ragazzi per sempre come amicizia vera col Signore.

20 MAGGIO FESTA DELLA FAMIGLIA FESTA DELLE NOZZE D'ARGENTO E D'ORO

La domenica 20 maggio alle ore 11,15 nella chiesa del Duomo celebreremo come tradizione la festa dei 25 e 50 anni di matrimonio. A tutte le coppie interessate arriverà dalla Parrocchia una lettera di invito a vivere insieme questo bel momento e a ringraziare insieme il Signore nella celebrazione dell'Eucaristia con i figli e i parenti. Possono partecipare anche le coppie che hanno celebrato il matrimonio fuori di Caprarola per le quali non abbiamo i nominativi nei registri parrocchiali. La festa delle coppie e degli



anniversari di matrimonio vuole essere una buona occasione per sottolineare l'importanza della famiglia nella chiesa e nella società, un buon motivo per comprendere che il matrimonio cristiano, il sacramento, ha una missione da svolgere davvero importante nel mondo e cioè rendere presente l'amore di Dio. Alle coppie che faranno festa fin da ora va il nostro augurio e quello di tutta la comunità. Auguri A tutte le coppie che celebrano gli anniversari di nozze.

CALENDARIO Maggio 2018

- 1 M. S. Giuseppe Artigiano
- 2 M. S. Cesare Ore 9-12 Adorazione Santissimo al Duomo Ore 15,30 Catechesi e oratorio ragazzi
- 3 G. SS. Filippo e Giacomo Apostoli. Ore 21 Incontro dei genitori dei ragazzi della 1a comunione
- 4 V. S. Ciriaco primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati ore 15 Catechesi adulti alla chiesa della Madonna
- 5 S. S. Silvano
- 6 D. 6a Domenica di Pasqua
- 7 L. S. Flavia Domitilla Ore 21 Catechesi adulti al Duomo
- 8 M. Madonna di Pompei Catechesi e oratorio ragazzi
- 9 M. S. Isaia profeta catechesi e oratorio ragazzi
- 10 G. S. Antonino. Ore 15,30 Ritiro dei bambini 1a Comunione Incontro dei genitori e ragazzi della 1a Comunione
- **11 V.** S. Ignazio Ore 9,30 Incontro caritas Ritiro dei bambini 1a comunione ore 15,30
- **12 S.** S. Rossana Ritiro dei bambini 1a Comunione
- 13 D. 6a Domenica di Pasqua Festa della prima Comunione Festa della "Madonna ad rupes"
- 14 L. S. Mattia apostolo ore 21 catechesi adulti al
- 15 M. S. Torquato catechesi e oratorio ragazzi
- **16 M.** S. Ubaldo catechesi e oratorio ragazzi
- **17 G.** S. Pasquale Ore 21 Incontro associazioni
- 18 V. S. Felice ore 15 catechesi adulti Madonna
- 19 S. S. Celestino
- 20 D. Pentecoste festa dei 25 e 50 anni di matrimonio I Duomo ore 11,15
- 21 L. S. Cristoforo
- 22 M. S. Rita da Cascia Ore 11.00 Messa e benedizione delle rose a S. Marco Ore 21 dalla Chiesa di S. Marco Processione in onore di S. Rita
- 23 M. S. Desiderio catechesi e oratorio
- 24 G. S. Maria Ausiliatrice Incontro della Caritas ore 9.30
- 25 V. S. Beda Ore 21 Processione alla Paradisa
- 26 S. S. Filippo Neri Processione alla Paradisa
- 27 D. festa Ss. Trinità festa della Madonna della Paradisa
- 28 L. S. Emilio ore 21 catechesi adulti
- 29 M. S. Massimo catechesi e oratorio
- **30 M.** S.Giovanna d'Arco catechesi e oratorio
- 31 G. Visitazione della Beata vergine Maria Chiusura del catechismo dei ragazzi.

Conclusione della catechesi per i ragazzi

Per tutto il mese di maggio la Messa nel pomeriggio sarà celebrata nella chiesa della Madonna della Consolazione alle ore 17 e alla Paradisa alle ore 17,30

SIERI PER ADULTI

Un giorno, la pietra disse: «Sono la più forte!». Udendo ciò, il ferro disse: «Sono più forte di te! Lo vuoi vedere?». Subito, i due lottarono fino a quando la pietra fu ridotta in polvere.

Il ferro disse a sua volta: «lo sono il più forte! Udendolo, il fuoco disse: «lo sono più forte te! Lo vuoi vedere?». Allora i due lottarono finché il ferro fu fuso.

Il fuoco disse a sua volta: «lo sì che sono forte!». Udendo ciò, l'acqua disse: «lo sono più forte di te! Se vuoi te lo dimostro». Allora, lottarono fin quando il fuoco fu spento.

L'acqua disse a sua volta:



«Sono io la più forte!». Udendola il sole disse: «lo sono più forte ancora! Guarda!». I due lottarono finché il sole fece evaporare l'acqua.

Il sole disse a sua volta: «Sono io il più forte!». Udendolo, la nube disse: «lo sono più forte ancora! Guarda!». I due lottarono finché la nube nascose il sole.

La nube disse a sua volta: «Sono io la più forte!». Ma il vento disse: «lo sono più forte di te! Te lo dimostro». Allora i due lottarono fin quando il vento soffiò via la nube ed essa sparì.

Il vento disse a sua volta: «lo sì, che sono forte!». I monti dissero: «Noi i due lottarono fino a che il vento restò preso tra le catene dei monti.

I monti, a loro volta, dissero: «Siamo i più forti!». Ma sentendoli, l'uomo disse: «lo sono più forte di voi! E, se lo volete vedere...». L'uomo, dotato di grande intelligenza, perforò i monti, impedendo che bloccassero il vento.

Dominando il potere dei monti, l'uomo proclamò: «lo sono la creatura più forte che esista!». Ma poi venne la morte, e l'uomo che si credeva intelligente e tanto forte, con un ultimo respiro, morì.

La morte a sua volta disse: Sono io la più forte! Perché prima o poi tutto muore e finisce nel nulla".

La morte già festeggiava quando, inatteso, venne un uomo e, dopo soli tre giorni dalla morte, risuscitò, vincen-

Questo Gesù è la pietra che, scarsiamo più forti di te! Guarda!». Subito tata da voi, costruttori è diventata testata d'angolo.. (Bruno Ferrero)

"Gaudete et Exsultate" di Papa Francesco

È composta da cinque capitoli per aiutare tutta la Chiesa a promuovere il desiderio della santità l'esortazione "Gaudete et Exsultate" uscita in questi giorni, in cui papa Francesco ha affrontato il tema della chiamata alla santità nel mondo contemporaneo. "Il mio umile obiettivo - si legge nell'introduzione – è far risuonare ancora una volta la chiamata alla santità cercando di incarnarla nel contesto attuale, con i suoi rischi, le sue sfide e le sue opportunità. Perché il Signore ha scelto ciascuno di noi per essere santi e immacolati di fronte a Lui nella carità". Uno sguardo ai giovani, ai deboli, ai migranti a cui guardare con discernimento e spirito cri-

L'esortazione apostolica comincia con la "Chiamata alla santità", trattata nel primo capitolo, in cui papa Francesco ha spiegato chi sono i "santi della porta accanto" e quale missione ognuno di noi può avere, mentre nel secondo capitolo si descrivono i "due sottili nemici" della santità: lo gnosticismo e



il pelagianesimo. Nel terzo capitolo, "Alla luce del Maestro", arriva la risposta alla domanda su come essere, davvero, un buon cristiano, mentre nel quarto capitolo si prendono in esame "alcune caratteristiche della santità nel mondo attuale" e si indicano anche "alcuni rischi e limiti della cultura di oggi: l'ansietà nervosa e violenta che ci disperde e debilita; la negatività e la tristezza; l'accidia comoda, consumista ed egoista; l'individualismo, e tante forme di falsa spiritualità senza incon-

tro con Dio che dominano nel mercato religioso attuale". Nel quinto capitolo, "Combattimento, vigilanza e discernimento", si sottolinea come la vita cristiana sia "un combattimento permanente", in cui si richiede "forza e coraggio per resistere alle tentazioni del diavolo e annunciare il Vangelo. Questa lotta è molto bella - rimarca Francesco -, perché ci permette di fare festa ogni volta che il Signore vince nella nostra vita". "Spero che queste pagine si legge in conclusione – siano utili perché tutta la Chiesa si dedichi a promuovere il desiderio della santità. Chiediamo che lo Spirito Santo infonda in noi un intenso desiderio di essere santi per la maggior gloria di Dio e incoraggiamoci a vicenda in questo proposito. Così condivideremo una felicità che il mondo non ci potrà togliere".

Feste dell'ASCENZIONE e della PENTECOSTE

Domenica 13 maggio è la festa della Ascensione di Gesù al cielo: ritornando nella gloria del Padre Gesù ci indica il traguardo per tutti noi e invia gli apostoli e tutti noi in mezzo agli uomini per annunciare il vangelo e donare la salvezza. La domenica successiva il 20 maggio sarà per tutta la chiesa la festa davvero importante della Pentecoste. E' la festa del dono dello Spirito Santo sugli Apostoli e la nascita della chiesa come comunità radunata nel nome del

Pentecoste significa 50, cinquanta giorni dopo la pasqua, festa degli antichi ebrei, durante la quale per gli apostoli si realizzò la promessa fatta da Gesù nell'ultima cena del Dono dello Spirito che sarebbe sceso su di



loro. Con la forza e la potenza dello Spirito, manifestatosi sotto forma di vento e di fuoco, Pietro e gli altri iniziarono a proclamare a tutti la Buona Notizia della resurrezione di Gesù anche a costo di persecuzioni. Nel giorno di Pentecoste nasce la chiesa poiché pro-

prio in quel giorno per la predicazione dei 12 molte persone aderiscono alla fede chiedendo il sacramento del battesimo. L'annuncio del vangelo da quel giorno andò oltre i confini della Palestina. Si realizzava così il comando di Gesù agli apostoli: "Andate in tutto il mondo, annunciare il Vangelo ad ogni creatura, battezzate nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". Ed è lo stesso Spirito che guida oggi la Chiesa e ciascun cristiano nel cammino della fede, quello Spirito ricevuto nel battesimo, nei vari sacramenti ed in particolare nella Cresima.

CONCLUSIONE DELLA CATECHESI 31 MAGGIO 2018

Come ogni anno la catechesi per i ragazzi si concluderà il 31 maggio con la festa della visitazione della Vergine. Nel pomeriggio celebreremo l'eucaristia nella chiesa della Madonna alle ore 17 alla quale saranno invitati tutti i ragazzi con i genitori per dire grazie al Signore, alle catechiste e agli animatori dell'Oratorio del lavoro svolto durante l'anno.. Al termine della S. Messa, i ragazzi proporranno attraverso canti e varie animazioni le attività svolte all'oratorio negli ultimi tempi sul tema importante del volontariato. A giugno nella festa di S. Antonio da Padova il tema del volontariato sarà proposto di nuovo all'attenzione di tutti con la Seconda Festa del Volontariato e anche per i ragazzi ci saranno interessanti proposte; ma a conclusione di un anno di catechesi e di incontri vogliamo offrire ai genitori degli spunti e delle belle riflessioni sul tema per una crescita comune innanzitutto dei ragazzi.

13 MAGGIO FESTA DELLA PATRONA DELLA DIOCESI



Il giorno 13 maggio 2018, insieme con la festa della prima Comunione, si svolgerà come ogni anno la festa della patrona della nostra diocesi di Civita Castellana, la "Madonna ad rupes "di Castel S. Elia. Nel pomeriggio alle ore 16,30 sul piazzale del santuario ci sarà prima la recita del rosario e poi la celebrazione della S. Messa presieduta dal Vescovo Diocesano Mons Romano Rossi. La Vergine "Ad Rupes" è la patrona della nostra Diocesi e quindi è una buona occasione per partecipare ad un momento importante della vita della nostra comunità diocesana.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/1767957 Cell. 3280594105 Email rimimmo@libero.it Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29.04.2018 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it